

INSIEME



www.comunitapastoralebms.it

DOMENICA 12 Gennaio 2025 BATTESIMO DEL SIGNORE

«Questi è il mio figlio, l'amato:
in lui ho posto il mio compiacimento»

Mt 3,13-17

BATTESIMO DEL SIGNORE



D'allora il mondo intero
seppe che l'orgoglio del Padre
era l'umiltà del Figlio:
il fatto che gli avesse dato in dote le ali
ma che il Figlio avesse scelto di camminare,
per non fare sentire a disagio i vicini di casa
che siamo noi.

Don Marco Pozza

«Dio è con noi anche nel buio»

La lettera di Natale di padre Ibrahim, per tanti anni parroco di Aleppo, in Siria, e ora nella Basilica dell'Annunciazione a Nazareth.



Padre Ibrahim Alsabagh

Ho pensato a lungo a cosa dire, per questo Natale che arriva. **Sono siriano**, ho trascorso **tanti anni** nella guerra come **parroco di Aleppo** mentre **ora** servo qui, nella grande parrocchia di **Nazareth** che fa capo alla **Basilica dell'Annunciazione**. Ovunque ci giriamo c'è l'ombra del **conflitto**, che **appesantisce i cuori**. Eppure **qui il Verbo si è fatto carne**. Qui è venuto a dirci che **non saremo più soli**. Vorrei condividere con voi questa piccola riflessione. Nei capitoli ottavo e nono del libro del profeta **Isaia**, la parola del Signore è rivolta al popolo e porta due messaggi apparentemente contraddittori: un messaggio di giudizio certo ed irrevocabile di una **deportazione** del popolo a **Babilonia**; mentre dall'altra, un messaggio che è una **promessa di salvezza**, che il **Signore** opererà a favore del suo popolo tramite **la nascita di un figlio**.

In quel periodo - l'VIII secolo avanti Cristo - **la situazione politica** del popolo ebraico, diviso in due regni (Israele e Giuda), era **molto complicata**. Si sentivano i **tamburi di guerra** mentre la pressione politica delle grandi potenze, dell'Assiria come dell'Egitto, era enorme. Anche dal punto di

vista religioso **c'era il caos**, perché i re mescolavano il culto di Dio con l'idolatria.

In un'**atmosfera** così **tesa** tutti avevano **paura** per il proprio destino e cercavano rifugio e riparo. Ma invece di rivolgersi al Signore e avere fede in Lui, **il popolo e i re dei due regni credettero solo nelle proprie forze**, nelle fragili alleanze umane. **Dio non era più** considerato **la fonte** della **forza**, della **fiducia** e della **salvezza**. La fede divenne una questione secondaria, mentre i due regni si sottomisero ai Paesi più potenti con i quali strinsero delle intese politiche e militari. Per questo, **il Signore rimproverò duramente il popolo**, emettendo una sentenza definitiva: lo abbandonerà e così cadrà fra le mani ai quali si è consegnato.

Solo un **piccolo numero di persone**, i «discepoli del profeta», **rimasero fedeli al Signore** («Stabilite la legge e suggellate con essa i miei discepoli»; «Eccomi io e i figli che Dio mi ha dato»). **Dio** li incoraggia assicurando il **Suo intervento salvifico a loro favore**. Isaia vide e sentì dolore per la corruzione dei re, per la loro mancanza di fede e perdita, per il loro orgoglio e per l'attaccamento ai loro piccoli progetti. E così, riportando le parole del Signore, profetizza una **salvezza** che **arriverà attraverso un re diverso da tutti quelli venuti prima**. Sarà il **dono di Dio** al suo popolo («Un bambino ci è nato e ci è stato dato un figlio»). Un re che prenderà le **decisioni giuste** e condurrà tutto il popolo sulla **via della salvezza**. Questo re farà cessare la guerra per portare la pace: perché Egli è il **«Principe della pace»**. Certamente, questo re porta attributi divini: un re eterno **il cui regno non avrà fine**. Sarà un padre per il popolo e la sua paternità guiderà il suo regno («Padre dell'era futura»). Questo **«Inno dell'Emmanuele»**, che si trova nei **capitoli 8-9 di Isaia**, è un inno di gioia, un inno di consolazione, un inno che porta la pace di Dio nel cuore del credente che si affida a Lui. Ed è **attuale più che mai**.

La Chiesa ha visto in esso una **profezia messianica** chiara, che parla di Gesù Cristo. Così, questo inno entra subito nella Liturgia della Chiesa orientale e viene cantato, nei periodi più importanti dell'anno liturgico, cioè durante tutti i giorni della Quaresima, in modo particolare nella preghiera chiamata «la

grande Compìeta», con il ritornello ripetuto davanti ad ogni frase: **«Perché Dio è con noi»**.

Il popolo che mette la sua fede in Dio, non si lascia influenzare da nessuna forza o potenza, da nessuna paura. Egli **non teme** la cospirazione e l'agglomerazione dei popoli, che «sono uniti e sconfitti»... Egli non si lascia influenzare dalle parole degli altri popoli né si turba per essi («Quanto alle vostre parole, non le temiamo, né esitiamo da esse»). **Non ha paura di nessuna cosa** che temono le altre nazioni, ma **solo del Signore** («E il Signore nostro Dio, che noi santifichiamo, ed Egli sarà il nostro timore»).

Dio è con noi perché «ci è stato dato un figlio», presente in mezzo a noi, e noi viviamo alla luce della Sua parola e alla gioia del Suo amore e della Sua cura. La paura, il dolore e l'angoscia scompaiono dal cuore perché **Dio è con noi** attraverso questo figlio!

Ripetiamo oggi queste parole dell'inno dell'Emmanuele mentre ci sono gemiti in ogni angolo della terra per via di questa terza guerra mondiale a pezzi, per via di tanti sconvolgimenti...

Le diciamo **mentre tanti nostri fratelli soffrono la fame, la sete e la nudità**... Diciamo queste parole mentre il mondo tutto quanto «soffre le doglie del parto» e mentre la disperazione regna in tanti cuori... Per noi, la **salvezza è arrivata** nella persona di un **bimbo promesso, Gesù Cristo**.

Non è vero che Dio non agisca, che non intervenga, per salvare e custodire i suoi. **La risposta di Dio a tutto il male del mondo è presente** ed è fatta da un **bambino che porta la salvezza**... Con Lui tutto il male che vediamo nel mondo è ridotto ad una sola «coda di una stella cadente», tutta la forza sua è ridotta ad un «miraggio». Il messaggio di Natale è questo inno del profeta che porta la **promessa mantenuta e realizzata** da Dio con la nascita di Gesù...

Siamo quindi pieni di gioia, di consolazione e di pace... siamo incoraggiati ad attaccarci a questo Bimbo divino con tutte le nostre forze e con tutto il nostro cuore... **Guardiamo a Lui e non alle onde alte del mare**, per poter proseguire con serenità a camminare sulle acque come fece una volta san Pietro. Ancora una volta possiamo **vivere senza cedere alle nostre paure, alla tristezza e alla disperazione** se diciamo di **sì a questo Figlio** che ci è stato dato. Egli è **l'Emmanuele, il Dio che ancora una volta è con noi**.

Buon Natale, cari amici



L'ABC DEL GIUBILEO 2025

CREDO. SIMBOLO DELLA FEDE

Il Credo costituisce l'espressione dell'essenza della fede cristiana. Non ha la pretesa di completezza, ma raccoglie i punti centrali della Scrittura e si propone come "regola" e "norma" della fede della Chiesa. Viene chiamato "simbolo" nel senso etimologico: "tenere insieme", "contrassegno". Deriva dall'uso antico di dividere un oggetto, dandone metà a ciascuno dei contraenti di un patto, come segno di riconoscimento. Così, il Credo si propone come segno di identità dei cristiani e di unione tra loro.

Le origini risalgono al II-III secolo, in occasione del battesimo, in un dialogo con tre domande e risposte. Si sviluppa in forma discorsiva e viene consegnato al catecumeno (*Traditio symboli*) per impararlo a memoria e professarlo davanti a tutti, come segno della propria fede (*Redditio symboli*). Così, dal IV secolo si amplierà progressivamente. La formula che ripetiamo nella liturgia domenicale è detta "credo niceno-costantinopolitano" in quanto la base risale al Concilio di Nicea (325), approfondita da quello di Costantinopoli del 381. E' riconosciuto come l'espressione genuina della fede che accomuna, sin dall'antichità, tutte le comunità cristiane. La formula più

breve è detta simbolo “apostolico”, perché una leggenda del IV secolo lo attribuisce ai dodici apostoli; di sicuro rappresenta la fede della Chiesa antica di Roma.

Il testo è costituito a diversi articoli, che dicono la distinzione dei vari contenuti, ma anche la loro “articolazione” e unità. La struttura ne rivela la chiave di lettura. Gli articoli principali sono tre: “credo in” Dio-Padre, nel Figlio unigenito e nello Spirito Santo. Il secondo è quello più ampio e, soprattutto, centrale. Suggerisce che il criterio per comprendere la nostra professione di fede è il principio cristologico: solo partendo da Gesù si può conoscere il Padre e lo Spirito. “Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che viene dal seno del Padre, ce lo ha rivelato” (cfr Gv 1,18). E’ ciò che Gesù, il Figlio unigenito, ha rivelato con la sua vita: dall’incarnazione alla Pasqua. Solo lui può dire: “Chi vede me vede il Padre” (cfr Gv 14,9). Grazie a Gesù possiamo conoscere che Dio è Padre, l’Abbà suo e nostro: questo cuore paterno (cfr Lc 15,21) permette di comprendere il suo essere creatore, la sua onnipotenza e tutte le qualità divine. Per mezzo di Gesù si conosce il dono dello Spirito, di cui si dice poco in sé, ma che si riconosce in ciò che opera attraverso la Chiesa, i sacramenti, conducendo la storia al suo compimento finale.

Il senso della professione di fede non è tanto un elenco di verità di fede da “ritenere per vero”. La dimensione intellettuale si integra in una più profonda. Credo significa “mi abbandono a”, è un movimento dell’intera esistenza. Ne è efficace espressione la formula di Agostino: *credere Deum, Deo, in Deum*. Crediamo Dio - complemento oggetto – ossia crediamo i contenuti della rivelazione cristiana: crediamo a Dio, per l’affidabilità che ha mostrato in Gesù; ma soprattutto crediamo in Dio – moto a luogo – meta del nostro slancio di fede. “La fede non termina agli enunciati, ma alla realtà” (san Tommaso). La rivelazione cristiana non si riduce a dottrina, ma è una persona, Gesù Cristo; coerentemente la risposta è un rapporto di libertà. A una rivelazione di amore si risponde solo con l’amore. Si potrebbe persino dire che per il cristiano credere è “voce del verbo amare”.



Comunità Pastorale
“Maria Vergine madre dell’ascolto”

SABATO 18 GENNAIO **VISITA AL MUSEO DIOCESANO**

**VISITEREMO IN PARTICOLARE
L’ADORAZIONE DEI MAGI DI BOTTICELLI,
IL RETABLO DEI MAGI DEI SANTI NAZARO E CELSO
E IL PRESEPE DI CARTA DEL LONDONIO**



PROGRAMMA:

PARTENZA CON MEZZI PUBBLICI DA MACHERIO BUS ORE
14.30

OPPURE RITROVO ALLA PARTENZA DELLA METRO SESTO
PRIMO MAGGIO 15.30

DA LI M1 FINO A SAN BABILA E DA LI M4 FINO A VETRA

OPPURE RITROVO PZZA SANT’EUSTORGIO A MILANO ALLE
16.15 (SEGNALARE QUALE OPZIONE E PROVVEDERE A
PROCURARSI I BIGLIETTI)

16.45 INIZIO VISITA A GRUPPETTI

COSTI VISITA

ADULTO 7€ + 6€ PER VISITA GUIDATA

BAMBINI E RAGAZZI INGRESSO 4€ + 2 ACCOMPAGNATORI
ADULTI GRATUITI + 6€ PER VISITA GUIDATA (GLI
ACCOMPAGNATORI PAGANO SOLO LA VISITA GUIDATA)

**BISOGNA ISCRIVERSI E VERSARE LA QUOTA PRESSO LA
SEGRETERIA PARROCCHIALE DI MACHERIO
(INDICANDO TUTTE LE SPECIFICHE)**

ENTRO E NON OLTRE SABATO 12 GENNAIO

TEL. 0392014487

SI PUÒ USARE ANCHE IL BONIFICO PER PAGARE

DECANATI DESIO E LISSONE



Giubileo dei Giovani

29 LUGLIO – 7 AGOSTO



PROGRAMMA

29-31 LUGLIO 2025 | Pellegrini verso Roma...

Pellegrinaggio a piedi da Assisi a Trevi

1-3 AGOSTO 2025 | Giubileo dei Giovani

Partecipazione al Giubileo a Roma

3-7 AGOSTO 2025 | Gemellaggio a Gaeta

Gemellaggio con la Diocesi di Gaeta, accoglienza nelle parrocchie (famiglie/palestre)

650€

ISCRIZIONI ENTRO IL 19/01
VERSANDO LA CAPARRA
DI 100€

TUTTO COMPRESO (VITTO/ALLOGGIO)
ESCLUSI I PRANZI DEL CAMMINO E DI GAETA
CHE SONO A CARICO DEI PARTECIPANTI

SARANNO ATTIVATE PROPOSTE DI AUTOFINANZIAMENTO NELLE DIVERSE REALTÀ PER ABBASSARE I COSTI

È POSSIBILE ADERIRE ALL'INTERO PROGRAMMA OPPURE SCEGLIERE DI PARTECIPARE SOLO A UNA PARTE

- Pellegrinaggio+Giubileo
- Solo Giubileo a Roma
- Giubileo+Gemellaggio a Gaeta

I costi saranno calcolati **in base alle attività scelte**. I viaggi extra sono a carico dei partecipanti.



Per maggiori info e iscrizioni contattare il responsabile di **Pastorale Giovanile** del proprio oratorio



DOMENICA
26/1/2025
FESTA DELLA
SACRA FAMIGLIA.
ANNIVERSARI DI
MATRIMONIO

Sono invitate le coppie che in questo 2025 festeggiano l'anniversario di Matrimonio: il 5°, il 10°, il 15° e così via secondo cadenze quinquennali.

**“La Famiglia è lo specchio in cui Dio si guarda;
e vede i due miracoli più belli che ha fatto:
donare la vita e donare l'amore”.**
(S. Giovanni Paolo II)

Carissimi Amici,

grazie per la testimonianza che già ci date. Vi invito a ricordare il vostro anniversario e a ringraziare il Signore insieme a tutta la nostra Comunità parrocchiale domenica 26 Gennaio 2025 con la celebrazione della S. Messa alle ore 11,30.

Per chi lo desidera sarà possibile poi pranzare in Oratorio S. Luigi.

Auguri! don Ivano, don Emiliano.

PROGRAMMA:

*** SABATO 25/1/2025 ore 15,30: S. Confessioni.**

*** DOMENICA 26/1/2025:**

Ore 11,30: S. MESSA SOLENNE e benedizioni degli sposi.

(posti riservati per le coppie festeggiate)

**Seguirà, per chi lo desidera
il pranzo in Oratorio S. Luigi.**

Le iscrizioni per la S. Messa, e per il pranzo in Oratorio, sino ad esaurimento posti, si ricevono in Segreteria Parrocchiale entro Sabato 18/1/2025. (Quota iscrizione pranzo:

** adulti € 22; * ragazzi 6-12 anni € 15; * gratis 0-5 anni).*

il Coraggio della Pace

Ci interroghiamo sulle origini
del conflitto israelo palestinese
sulle prospettive per una pace futura
che contempi due popoli in due stati
sulle condizioni di vita del popolo palestinese
e delle minoranze in particolare quella cristiana

Giovedì 16 Gennaio 2025 - Ore 21
Nuovo Cinema Sovico

Via F. Baracca, 22/24 - Sovico (MB)

INGRESSO LIBERO

Interviene

Giuseppe CAFFULLI

Direttore della rivista Terra Santa

Testimonianza registrata di

Padre Gabriel ROMANELLI

Parroco a Gaza

Aderiscono
all'iniziativa:



FESTA DELLA PACE



18 GENNAIO 2025

ORATORIO L'AGORÀ

**VIA A. COLOMBO, 4
CARATE BRIANZA**

PROGRAMMA:

ORE 14.30 RITROVO IN ORATORIO A SOVICO per raggiungere insieme Carate

ORE 14.45 ACCOGLIENZA

ORE 15.15 INTRODUZIONE

ORE 15.30 SUDDIVISIONE PER FASCE D'ETÀ

- ELEMENTARI E PREADOLESCENTI: ATTIVITÀ E LABORATORI
(ACR E ASSOCIAZIONE IL MOSAICO)

- ADOLESCENTI: LABORATORIO
(COOPERATIVA SOLARIS)

- GIOVANI E ADULTI: INCONTRO TESTIMONIANZA CON
ALESSANDRA BUZZETTI (GIORNALISTA TV2000) E
MIRIAM AMBROSINI (TERRES DES HOMMES)

ORE 17.30 PREGHIERA

ORE 17.45 MERENDA E CONCLUSIONE



SEGNALARE LA PRESENZA ENTRO GIOVEDÌ 16/1/2025

BENNY 3315327639 LUCIA 3334865846



Iniziativa con il sostegno di

Fondazione
CARIPLO



Fondazioni
di Comunità





CineTeatro
Santa Maria
BIASSONO



Con il patrocinio
del Comune di
Biassono

**SANTA MARIA
INSCENA**
PRESENTA

CARNAGE A TROIS **LE SERVE**

SABATO 18 GENNAIO 21.00



www.cineteatrobiassono.org/ticket/ teatro@cineteatrobiassono.org

☎ 039.232.21.44

Via Luigi Segramora, 15 - 20853 Biassono (MB)



CineTeatro
Santa Maria
BIASSONO



Con il patrocinio
del Comune di
Biassono



"Santa Maria **KIDS**: ogni favola è un gioco"
presenta

MISSIONE EMOZIONI

19 gennaio 2025 - ore 16.00

Standard
Poltronissima

Adulto 10€ Bambino 6€
Adulto 12€ Bambino 8€

www.cineteatrobiassono.org/ticket/ - teatro@cineteatrobiassono.org - 039 232 21 44

Via Luigi Segramora 15, 20853 Biassono (MB)



24 e 25 gennaio 2025 - ore 21.00

ANCHE IL MIO DESTINO

Un film di **Filippo Grilli**

Scritto e realizzato dagli studenti
del **Liceo Parini di Seregno**
e **Liceo Scientifico Enriques di Lissone**



www.cineteatrobiassono.org/ticket

Email: info@cineteatrobiassono.org

WhatsApp: 039 232 2144



Comunità Pastorale «Maria Vergine Madre dell'Ascolto»



CATECHESI PER LA TERZA ETÀ'

**Lettera enciclica sull'amore umano e divino del
Cuore di Gesù Cristo:
“DILEXIT NOS” di Papa Francesco.**

GENNAIO 2025:

- * Martedì 28 ore 14,30 a Macherio (cappellina)
- * Mercoledì 29 ore 9,00 a Sovico (Chiesa parrocchiale)
- * Giovedì 30 ore 9,35 a Biassono (Chiesa parrocchiale)

FEBBRAIO 2025: DAL 13 AL 16 FEBBRAIO: SS. 40 ORE

MARZO 2025:

- * Martedì 4 ore 14,30 a Macherio (cappellina)
- * Mercoledì 5 ore 9,00 a Sovico (Chiesa parrocchiale)
- * Giovedì 6 ore 9,35 a Biassono (Chiesa parrocchiale)

APRILE 2025:

- * Martedì 1 ore 14,30 a Macherio (cappellina)
- * Mercoledì 2 ore 9,00 a Sovico (Chiesa parrocchiale)
- * Giovedì 3 ore 9,35 a Biassono (Chiesa parrocchiale)

MAGGIO 2025:

- * Martedì 6 ore 14,30 a Macherio (cappellina)
- * Mercoledì 7 ore 9,00 a Sovico (Chiesa parrocchiale)
- * Giovedì 8 ore 9,35 a Biassono (Chiesa parrocchiale)

GIUGNO 2025:

- * Martedì 3 ore 14,30 a Macherio (cappellina)
- * Mercoledì 4 ore 9,00 a Sovico (Chiesa parrocchiale)
- * Giovedì 5 ore 9,35 a Biassono (Chiesa parrocchiale)



COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE DELL'ASCOLTO"

INVITO PER TUTTA LA COMUNITA' PASTORALE

In modo particolare per la Comunità educante
Pastorale giovanile, catechisti, allenatori, famiglie,
associazioni, volontari degli oratori...tutti!



**VENERDÌ 31
GENNAIO**

*ore 21,00 – SANTA
MESSA*

IN MEMORIA DI SAN

GIOVANNI BOSCO E DEL BEATO CARLO ACUTIS

IN CHIESA A SOVICO

Ti aspettiamo!

Adotta una tegola!



Contribuisci a far rinascere il nostro Cineteatro

Il nostro amato Cineteatro Santa Maria ha bisogno di noi. Dopo anni di onorata carriera, il tetto mostra i segni del tempo. **Per riportarlo allo splendore di un tempo, abbiamo bisogno del tuo aiuto.** Adotta una tegola!



Come puoi fare la differenza?

- **Adotta una tegola:** Con una piccola donazione, sostituirai una tegola danneggiata e diventerai parte integrante della storia del cinema.
- **Diffondi la voce:** Condividi questa campagna sui tuoi social. Ogni condivisione ci aiuta a raggiungere più persone.
- **Partecipa agli eventi:** Ti invitiamo a partecipare alle serate speciali che organizzeremo per ringraziare tutti i donatori.

Perché è importante salvare il Cineteatro Santa Maria?

- **Un pezzo di noi:** Il Cineteatro è un simbolo della nostra comunità. Preservarlo significa custodire un pezzo della nostra storia.
- **Un luogo di cultura:** Riportando il cinema al suo antico splendore, offriremo alla comunità un luogo dove vivere nuove esperienze culturali.
- **Un futuro per tutti:** Restaurare il Cineteatro significa garantire alle future generazioni un luogo dove creare ricordi indimenticabili.
- **Unisciti a noi e dai il tuo contributo per far rinascere il cuore pulsante della nostra parrocchia e del nostro paese.**



CENA DI SANT'AGATA

SABATO 8 FEBBRAIO ore 19.30

Oratorio San Luigi

TUTTE LE DONNE SONO INVITATE

Menù:

- Antipasto
- Primo
- Secondo con contorno
- Dolce
- Acqua - vino - caffè

Costo € 25,00

Iscrizione segreteria Parrocchiale
entro il 4 febbraio.

La cena sarà animata da Giovanni Mancino



DIOCESI DI MILANO * DECANATO DI LISSONE. CONSULTA PER LA DISABILITA'.

*Vorremmo garantire la presenza di una interprete LIS alla
S. MESSA DOMENICALE delle 10.30 presso la parrocchia S.
GIUSEPPE ARTIGIANO a Lissone in via E. Fermi 1. Questa iniziativa
è rivolta a tutte le persone sorde che abitano il decanato e anche
i decanati vicini.*

Ecco le date:

19 Gennaio 2025;	16 Marzo 2025;
16 Febbraio 2025;	4 Maggio 2025;
	15 Giugno 2025.

ANAGRAFE PARROCCHIALE 2024

- * S. BATTESIMI: n° 46**
- * 1 S. COMUNIONI: n° 85**
- * S. CRESIME ragazz/e: n° 90**
- * S. CRESIME ADULTI: n° 15**
- * FUNERALI: n° 100**
- * MATRIMONI: n° 10**

www.comunitapastoralebms.it

ORARIO DELLE S. MESSE

PRE-FESTIVA – SABATO: * ore 17,30

FESTIVA -DOMENICA:

*** ore 8,00 S. Francesco alle Cascine.**

*** ore 9,00 - * ore 10,15 - * ore 11,30 - * ore 17,30**

FERIALI da Lunedì al Venerdì: * ore 9,00. – ore 18,30

Sabato: * ore 9,00

**SEGRETERIA PARROCCHIALE (039 2752502), via
Ansperto 1**

email: sanmartinobiassono@gmail.com

Da Lunedì a Venerdì: dalle 16,00 alle 18,30

Lunedì – Mercoledì – Sabato: dalle 9,30 alle 11,00.

SEGRETERIA ORATORIO (039 2752302),
via Umberto I, 12
email: oratoriobiassono@gmail.com
L' Oratorio è APERTO da LUNEDI' a DOMENICA:
dalle 15,30 alle 18,30

ASSOCIAZIONE AMICI DELLE MISSIONI,
ex-oratorio femminile,

Il mercoledì, il giovedì e il sabato:
dalle ore 14,00 alle ore 17,00.

PUNTO PANE ex-oratorio femminile,
Giorno di distribuzione:
giovedì dalle ore 10 alle ore 11,30.

BANCO DI SOLIDARIETA': "MARIO E COSTANZA"
(371 4614735)
ex-oratorio femminile
il mercoledì e giovedì:
dalle ore 17,00 alle ore 19,00.

CINE-TEATRO S. MARIA, via Segramora 15
email info@cineteatrobiassono.org
www.cineteatrobiassono.org
Tel: 039.232.21.44 (anche WhatsApp)

CENTRO DI ASCOLTO, P.zza S. Francesco.
email: centroascoltobiassono@gmail.com

Il Sabato dalle 15,00 alle 17,00.

Il Mercoledì dalle 17,30 alle 19,00.

Per qualsiasi informazione e/o comunicazione:
tel. da Lunedì a Venerdì dalle 18,00 alle 19,00 al n°:
3534085246.

LABORATORIO DI ITALIANO PER STRANIERI,
P.zza S. Francesco.

email: centroascoltobiassono@gmail.com

Il Mercoledì e Giovedì dalle 10,00 alle 11,30.

Il Giovedì dalle 14,45 alle 16,15.

Per qualsiasi informazione e/o comunicazione:
tel. da Lunedì a Venerdì dalle 18,00 alle 19,00 al n°:
3534085246.

GRAZIE:

*** Grazie a tutti coloro che, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della Parrocchia**

Segnaliamo l'IBAN della Parrocchia su cui poter fare direttamente il versamento:

IT 08 P 06230 32540 000015300706

AVVISI

VENERDI' 17 GENNAIO: FESTA DI S. ANTONIO ABATE

Ore 20 Falò di S. Antonio alle Cascine.

DOMENICA 19 GENNAIO: FESTA DEL RINGRAZIAMENTO

Ore 11,30: S. Messa del ringraziamento.

Segue Benedizione dei trattori.

FEBBRAIO 2025: DAL 13 AL 16 FEBBRAIO: SS. 40 ORE

*** CELEBRAZIONE dei S. BATTESIMI:**

*** DOMENICA 9/2 ore 16**

*** DOMENICA 4/5 ore 16**

*** DOMENICA 2/3 ore 16**

*** DOMENICA 15/6 ore 16**

*** DOMENICA 27/4 ore 16**

*** DOMENICA 13/7 ore 1**

*** CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO**

ANNO 2025

Dal 18/1/2025 al 8/2/2025.

Le iscrizioni si ricevono in segreteria parrocchiale

Dal 27 Marzo al 27 Aprile 2025

si terrà la visita pastorale del Vescovo Mario.

Il 30 Marzo sarà nella nostra Comunità Pastorale.